

per

**D.ssa Lucia Caligiani, medico psicoterapeuta direttrice SOSD Psiconcologia
UsI Toscana Centro, coordinatore S.I.P.O sezione regionale Toscana e Umbria**

* * * * *

Quale aspetto della sua professione ritiene particolarmente idoneo per trasmettere al volontario le competenze oggi deve avere?

La possibilità di poter formare il volontario da un punto di vista di vista psicologico, in maniera specifica, durante tutte le fasi della malattia oncologica, che vanno dalla diagnosi alla riabilitazione e, in caso di esito infausto, al lutto.

Quindi capacità di ascolto, empatia, ma soprattutto capacità introspettiva.

*Cosa principalmente si aspetta di trasferire ai volontari attraverso questo corso
“Insieme per l'oncologia”?*

Poter offrire l'acquisizione di competenze in campo comunicativo e relazionale che permettano al volontario di essere parte attiva di quella rete che vede al centro il paziente con tutti i suoi bisogni bio-psico-ambientali.

Una “cassetta degli attrezzi” a cui poter attingere durante lo svolgimento del loro compito.

Le chiediamo di definire il volontariato in tre parole: quali e perché, secondo lei, sono le più appropriate.

Disponibilità, responsabilità, passione e mi permetta una quarta... formazione.

* * * * *